Vis Vitae news

FOCUS

A PALAZZO CHIGI UN PREZIOSO INCONTRO

Una delegazione del Network “Ditelo Sui tetti” ha presentato le sue proposte in una riunione presso la Sala Verde di Palazzo Chigi organizzata il primo ottobre, sotto il coordinamento del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio On.le Alfredo Mantovano e alla presenza di vari ministri (tra cui i responsabili delle finanze Giancarlo Giorgetti, per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella, per le disabilità Alessandra Locatelli), del sottosegretario all’istruzione e al merito Paola Frassinetti, nonché di rappresentanti dei ministeri della salute, del lavoro e delle politiche sociali.

Al centro delle proposte ci sono stati particolarmente i figli, i giovani, i più fragili.

È stato chiesto al Governo, nell’ambito della prossima legge di bilancio, un salto di qualità, rendendo più evidente la necessità che le politiche fiscali, di welfare, di cura siano nettamente sbilanciate per i figli, per i giovani e per i fragili, secondo le proposte emerse nel recente III festival dell’umano tutto intero promosso dallo stesso Network.

I partecipanti al meeting a Palazzo Chigi

Ecco una breve sintesi delle proposte, attorno ai tre obiettivi: figli, giovani, fragili

FIGLI

La natalità, cioè i “figli”, vanno considerati come il primo investimento da sottrarre ai vincoli di spesa e da promuovere con i Centri per la famiglia, assumendo il principio "No tax for children", con una detrazione secca significativa per ogni figlio, anche creando la cosiddetta *tax unit familiare* e una nuova misura dell'assegno unico per la maternità, nonché superando l'iniqua ISEE.
I "figli" vanno poi sostenuti credendo nella libertà di educazione del “buono scuola”, con molto welfare aziendale, allargando sussidiariamente il piano casa e preoccupandosi - se in famiglia arriva una fase economicamente difficile - di dare strumenti, nonché, sempre, relazioni umane di sostegno attorno ai genitori.
Alcune tipologie di famiglie particolarmente "coraggiose" e deboli al tempo stesso devono diventare, anche simbolicamente, priorità nella priorità: le famiglie numerose e quelle in cui i figli diventano orfani.

In tempi di deserto demografico, la natalità va considerata
come primo investimento da sottrarre ai vincoli di spesa

GIOVANI

I "figli giovani", poi, devono diventare occasione di "conversione" di tutta la politica italiana. In questo senso, oltre alla necessità anche per i giovani degli strumenti citati per i "figli", il network chiede un corridoio più largo per far tornare i giovani in Italia e appoggia le proposte di detassazione dei loro salari che il governo ha prefigurato, per rilanciare e anche chiedere una innovativa politica premiale per gli adulti che, nelle professioni, sanno collaborare con retribuzioni finalmente degne con le nuove leve generazionali.

È una priorità far ritornare i giovani in Italia con lavori
dalle retribuzioni finalmente degne

FRAGILI

Solo se ci sarà uno sforzo straordinario verso i "fragili", si affermerà concretamente la centralità della persona sempre, specie quando è debole, rifiutando il triste individualismo federalista che sta facendo dilagare la "cultura dello scarto" in tante regioni italiane con l'introduzione del suicidio medicalmente assistito, radicale negazione della scelta antropologica costituzionale di "sanità pubblica". Per chi sta peggio, si chiede, allora, di portare a termine il sostegno per i caregiver familiari conviventi, un ulteriore rafforzamento delle cure palliative, anche per i malati non oncologici, per i bambini e con una dilatazione verso la domiciliarizzazione delle stesse.
Non solo: si indica un nuovo standard concreto per offrire finalmente agli invalidi più gravi, una dovuta assistenza "H24". L'attenzione verso i "fragili" necessita, poi, di appoggiare con la massima determinazione l'attuale politica contro le droghe e contro la povertà alimentare, puntando sul lavoro nelle carceri, fino alla promozione su larga scala di un aiuto essenziale per chi subisce gravi ingiustizie e per chi è immigrato, anche con l'apprendimento della lingua italiana, condizione essenziale e primaria per una nuova stagione di dialogo e di accoglienza nelle comunità civiche del Paese.

L'attenzione verso i fragili richiede uno sforzo straordinario per ridare centralità alla persona

* * *

Altri successivi appuntamenti declineranno ulteriori proposte e valuteranno la evoluzione di quelle presentate.

* * *

All'incontro era presente l'Associazione Risveglio con il suo presidente Francesco Napolitano

EVENTI – NOI C'ERAVAMO
EXPOAID – RIMINI – GIUGNO 2026

L'Associazione Risveglio, come ricordato nel numero di giugno di Vis Vitae, ha partecipato alla seconda edizione di ExpoAid tenutasi a Rimini, organizzata dal Ministero per le disabilità.

LA REGIONE LAZIO PER LA SICUREZZA STRADALE
Skippa il resto, concentrati sulla guida: il linguaggio dei giovani contro distrazione, superficialità, comportamenti rischiosi

I giovani lo usano spesso, il verbo "skippare", che significa più o meno passare oltre, saltare rapidamente un contenuto per arrivare a ciò che conta davvero: così la Regione Lazio ha deciso di utilizzarlo nella sua nuova campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale, che si chiama, appunto, "skippa il resto". Un modo per dire: quando guidi, lascia perdere tutto quello che può deconcentrarti e pensa solo a guidare, skippa distrazioni, fretta, superficialità, comportamenti rischiosi. Il progetto utilizza il linguaggio della musica e dei content creator per promuovere tra i più giovani la cultura della guida responsabile. Del resto, dicono tristemente i numeri, proprio per loro gli incidenti stradali rappresentano la prima causa assoluta di morte sia a livello globale, sia in Italia. L'hashtag #SkippaIlResto richiama volutamente il mondo dello streaming e delle piattaforme digitali. Il messaggio di sicurezza è in strada si può skippare tutto ciò che distrae, ma non le regole che proteggono la vita. Sul piano visivo la campagna adotta uno stile contemporaneo, diretto e fortemente riconoscibile. I protagonisti sono esclusivamente ragazzi e ragazze ritratti in situazioni quotidiane: alla guida di un'automobile, in sella a una moto o a uno scooter, oppure mentre attraversano la strada come pedoni. Le immagini si sviluppano su sfondi dai colori vivaci e accesi, con una palette cromatica pop che richiama il linguaggio visivo delle piattaforme digitali e dei social network. Ruolo centrale per i testi: le frasi ispirate ai ritornelli musicali diventano l'elemento creativo dominante e dialogano con le immagini in modo immediato, contribuendo a rendere ogni soggetto facilmente identificabile e condivisibile.

La campagna affronta sei temi centrali per la sicurezza stradale: guida in stato di alterazione da alcol; distanza di sicurezza; distrazione alla guida; rispetto della segnaletica stradale; rispetto di semafori e precedenze; velocità.

www.associazionerisveglio.com
ass.risveglio@associazionerisveglio.it -
06.8530.1100

DONA IL TUO 5x1000 C.F. 96342300587

Donazioni:

- c/c postale n. 96093000

- Banca di Desio e della Brianza Codice IBAN:

IT05B0344003214000000520200

- Bonifico permanente presso la tua banca

con periodicità predefinita sul nostro IBAN